

Rassegna Stampa dei consorzi di bonifica dell'Emilia Romagna



Lunedì, 08 luglio 2019



RASSEGNA STAMPA QUOTIDIANA ANBI EMILIA ROMAGNA

Lunedì, 08 luglio 2019

Consorzi di Bonifica

| 07/07/0040 | |
|---|----------------------|
| 07/07/2019 lanuovaferrara.it Ferrara, siccità, allerta gialla: il Po scende a -5,5 e si spera | |
| 07/07/2019 Estense "Livelli bassi del Po, opere ma anche con sgravi sui costi per gli | |
| 08/07/2019 Gazzetta di Mantova Pagina 8 Sigilli delle Fiamme Gialle al villaggio "La terrazza sul Po" | |
| Acqua Ambiente Fiumi | |
| 08/07/2019 Piacenza24 Temporali e grandine, Allerta Meteo Gialla per lunedì 8 luglio | |
| 08/07/2019 Libertà Pagina 13 Piove ma il caldo resiste ozono a livelli record «Rischi per i | |
| 07/07/2019 gazzettadireggio.it Fiume Po, l' Osservatorio lancia l' allarme siccità | |
| 07/07/2019 ilrestodelcarlino.it Meteo Emilia Romagna, previsioni. Allerta | IL RESTO DEL CARLINO |
| 07/07/2019 Telestense Arriva una settimana di maltempo e di temperature in ribasso | |
| 08/07/2019 Corriere di Romagna (ed. Ravenna-Imola) Pagina 32 Ondata di maltempo, chiusi moli e dighe foranee | |
| 08/07/2019 Corriere di Romagna (ed. Forlì-Cesena) Pagina 27 Frana e niente sfalci Protesta ad Ardiano | |

lanuovaferrara.it



Consorzi di Bonifica

Ferrara, siccità, allerta gialla: il Po scende a -5,5 e si spera nella pioggia

FERRARA. Allerta gialla per il Po a causa della siccità. Anche a Pontelagoscuro, come nella gran maggioranza dei punti di rilevazione del fiume, la portata risulta più che dimezzata in questi giorni, da qui l' allerta lanciata dall' osservatorio delle crisi idriche. Le previsioni meteo della prossima settimana, che vedono un ritorno della pioggia, non fanno salire l' allerta al livello rosso, ma l' attenzione resta alta. Prende atto della situazione il presidente del consorzio di Bonifica Pianura di Ferrara Franco Dalle Vacche. «Sono importanti le preoccupazioni dell' Osservatorio sulle crisi idriche, che si è riunito a seguito dei livelli bassi del Po e spero che questo possa portare finalmente a riconsiderare iniziative che possano realizzare opere necessarie per regimentare il grande fiume e garantire livelli e riserve di acqua costante». «Ormai l' emergenza siccità è una situazione ordinaria e siamo pertanto organizzati per affrontarla continua - la punta di massima crisi è stata quando il Po ha toccato -6 metri ma ora siamo stabili a circa - 5. 50/-5.40, in pratica a mezzo metro in più, che significa ancora centinaia di metri cubi a disposizione per poter prelevare volumi per irrigare e mantenere i livelli dei canali di bonifica del territorio ferrarese. Questi



sono i oggi i dati di Aipo a Pontelagoscuro, inoltre ci aspettiamo livelli in crescita con il meteo che indica perturbazioni la prossima settimana. La situazione è difficile ma non drammatica e non giustifica l' allarmismo. Invito dunque alla riflessione sulla reale e sempre più forte necessità di avere un fiume costante nel suo regime, risultato che si può ottenere facendo le opere già progettate da tempo. Il progetto esiste dal 2015: la realizzazione di barriere mobili capaci di mantenere le quote del Po e ogni settore in equilibrio, con inoltre navigabilità certa tutto l' anno e produzione di energia idroelettrica». Una riflessione va fatta anche sui costi sempre più alti per l' elettricità utilizzata dai numerosi impianti idrovori che devono andare a inseguire l'acqua sempre più al centro del fiume, sollevarla e portarla nella rete di canali che servono a irrigare circa 170.000 ettari di territorio coltivato quasi tutto l' anno. «A causa di questa continua emergenza - spiega Dalle Vacche - i costi sono sempre più importanti per i bilanci delle aziende agricole consorziate. Serve un intervento statale che riduca l' abnorme peso fiscale sul costo dell' energia elettrica utilizzata dagli impianti». Necessità ancor più forte se si considera anche il ruolo del Consorzio di Bonifica Pianura di Ferrara nell' ambito della prevenzione e attenzione su un territorio a massimo rischio idrogeologico, facendo i conti con la gestione di 256.000 ettari dei quali circa la metà è

lanuovaferrara.it



<-- Segue

Consorzi di Bonifica

sotto il livello del mare. -BY NC ND ALCUNI DIRITTI RISERVATI.

Estense



Consorzi di Bonifica

"Livelli bassi del Po, opere ma anche con sgravi sui costi per gli agricoltori"

Franco Dalle Vacche "Sono importanti le preoccupazioni dell' Osservatorio sulle crisi idriche, che si è riunito a seguito dei livelli bassi del Po per la gestione del rischio siccità, che certamente è da attenzionare e spero che questo possa portare finalmente a riconsiderare iniziative che possano realizzare opere necessarie per regimare il grande fiume e garantire livelli e riserve di acqua costante'. Ad intervenire è il presidente del Consorzio di Bonifica Pianura di Ferrara Franco Dalle Vacche, nella analisi dei dati idrometrici attuali. 'Ormai l' emergenza siccità è una situazione ordinaria e siamo pertanto organizzati per affrontarla - spiega - la punta di massima crisi è stata quando il Po ha toccato i -6 metri ma ora siamo stabili a circa - 5.50/5.40in pratica a mezzo metro in più, ch e significa ancora centinaia di metri cubi a disposizione per poter prelevare volumi per irrigare e mantenere i livelli dei canali di bonifica del territorio ferrarese. Questi sono i oggi i dati di Aipo a Pontelagoscuro, inoltre ci aspettiamo i livelli in crescita con le previsioni meteo che indicano perturbazioni nella prossima settimana. La situazione è difficile ma non drammatica e non giustifica l' allarmismo ma di certo occorre attenzionarla e rimettere sul tavolo della



politica alcuni punti importanti per il futuro del territorio e del suo comparto economico e agricolo. Invito dunque alla riflessione tutti gli organi, sulla reale e sempre più forte necessità di avere un fiume costante nel suo regime, risultato che si può ottenere facendo le opere già progettate da tempo. Il progetto esiste dal 2015: la realizzazione di barriere mobili capaci di mantenere le quote del Po ed ogni settore in equilibrio, con inoltre n avigabilità certa tutto l' anno e produzione di energia idroelettrica'. 'Una riflessione, a questo punto, va fatta anche a proposito dei costi - continua Dalle Vacche - sempre più alti per l' elettricità utilizzata dai numerosi impianti idrovori che devono andare ad inseguire l' acqua sempre più al centro del fiume, sollevarla e portarla nella nostra rete di canali che servono ad irrigare circa 170.000 ettari di territorio coltivato quasi tutto l' anno. A causa di questa continua emergenza, i costi, purtroppo, sono sempre più importanti per i bilanci delle aziende Agricole consorziate. Serve un intervento statale che riduca l'abnorme peso fiscale sul costo dell'energia elettrica utilizzata dagli impianti affinchè un' emergenza idrica non contribuisca alle già tante difficoltà economiche degli agricoltori'. Necessità ancor più forte se si considera anche il ruolo del Consorzio di Bonifica Pianura di Ferrara nell' ambito della prevenzione e attenzione su un territorio a massimo rischio idrogeologico,

Estense



<-- Segue

Consorzi di Bonifica

facendo i conti con la gestione di 256.000 ettari dei quali circa la metà è sotto il livello del mare, che richiede anch' esso, per la sua difesa, un notevole sollevamento meccanico delle acque.

Gazzetta di Mantova



Consorzi di Bonifica

a stellata di bondeno

Sigilli delle Fiamme Gialle al villaggio "La terrazza sul Po"

Sigilli al villaggio turistico "La terrazza sul Po" a Stellata di Bondeno, nel Ferrarese, appena oltre il confine mantovano. Ad apporli la guardia di finanza dopo le segnalazioni partite dall' Aipo (Agenzia interregionale per il Po). Chiusi i quattro bungalow con bar, area reception, nonché approdo per i natanti. Il proprietario, bondenese, avrebbe iniziato a svolgere attività di ricettività turistica senza le autorizzazioni dell' Aipo per quanto riguarda il demanio relativo allo spazio in acqua e quello relativo all' argine. Il demanio su terra era invece in concessione dal Consorzio di Bonifica Burana, che dal 2017 aveva però emesso una disdetta per mancati pagamenti. Il proprietario ha preannunciato attraverso i propri legali che presenterà ricorso contro i provvedimenti chiedendo il disseguestro della struttura.

--



Piacenza24



Acqua Ambiente Fiumi

Temporali e grandine, Allerta Meteo Gialla per lunedì 8 luglio

Temporali e grandine, Allerta Meteo Gialla per lunedì 8 luglio. L'avviso della Protezione Civile e di Arpae riguarda anche il territorio piacentino. Infatti nella giornata di lunedì su città e provincia potrebbero verificarsi forti temporali a causa del transito in quota di aria più fredda. Temporali e grandine, Allerta Meteo Gialla per lunedì 8 luglio Nel pomeriggio l'arrivo della perturbazione porterà instabilità a iniziare da Alpi e Prealpi. In particolare con piogge e temporali anche forti in graduale propagazione ai settori di pianura veneti e friulani. Poi in serata questi fenomeni potrebbero interessare in serata anche Lombardia ed Emilia Romagna anche con grandinate e colpi di vento.





Acqua Ambiente Fiumi

Piove ma il caldo resiste ozono a livelli record «Rischi per i polmoni»

Il Trebbia è al di sotto del minimo deflusso vitale. Oggi alle 12 il rilascio di 1.653 litri al secondo dalla diga del Brugneto

Elisa Malacalza elisa.malacalza@liberta.it Giorni di caldo davvero africano. Poi ieri alle 16 qualche nuvola, una pioggia di pochi minuti, subito diventata grandine in Valtidone. Più danno che beneficio. E alla fine della "spolverata" di acqua e ghiaccio a chicchi, temperature intatte: sopra i 30 gradi a Rottofreno, Sarmato, Villanova, Pontenure, e in città, solo per citare alcuni esempi dal sito di Meteo Valnure.

L' Autorità dei bacini del fiume Po spiega che i fiumi sono in allerta gialla: vuol dire che vengono monitorati, e che per il momento non siamo in allarme. Però vuol dire anche che se andrà avanti così, nonostante il mese di maggio freddo e piovoso, si entrerà in una fase rossa. Normali, al momento, non sono neppure le previsioni che avvertono un crollo di temperature di dieci gradi da martedì in poi. Per adesso, a livello regionale, tra i corsi d' acqua sotto al "Deflusso minimo vitale" (Dmv, la quantità minima di acqua per garantire vita nel fiume) c' è il Trebbia alla stazione di rilevamento di Rivergaro.

Un miglioramento potrà esserci da oggi, perché, in teoria, salvo imprevisti, alle 12 è previsto il rilascio di 1.653 litri di acqua al secondo dalla diga del Brugneto alla Val trebbia piacentina.



Il 17 luglio la Regione presenterà un insieme di interventi con un investimento complessivo da più fonti di circa 200 milioni per accumulare riserve di acqua, ad esempio utilizzando le cave come casse di espansione: anche perché del tavolo per arrivare al Contratto di fiume non si è poi più saputo nulla, da mesi.

Al momento, a Piacenza, la media di portata giornaliera del Po a giugno è stata di 537 metri cubi al secondo contro una media storica di 1072. Vuol dire la metà.

C' è anche il rischio dell' ozono, in aumento in tutta la Regione: come mostrano i dati di Arpae rela tivi al bollettino del primo luglio, in una sola giornata sono stati registrati 14 superamenti della soglia di informazione (media oraria 180 microgrammi per metro cubo) nelle stazioni delle province centro occidentali dell' EmiliaRomagna. I livelli più alti si sono registrati nella nostra provincia (203 µg/m3 nella

Libertà



<-- Segue

Acqua Ambiente Fiumi

stazione del parco Montecucco, 196 nella stazione di Besenzone, 192 a Lugagnano). «L' ozono può irritare il sistema respiratorio, ridurre la funzione polmonare, aggravare l' asma e altre patologie respiratorie», avvertono gli esperti dell' Ausl.

gazzettadireggio.it



Acqua Ambiente Fiumi

Fiume Po, l' Osservatorio lancia l' allarme siccità

BORETTO. L'Osservatorio sulle crisi idriche dell' Autorità del Po e del ministero per l' Ambiente, convocato nei giorni scorsi dal segretario generale Meuccio Berselli, si è riunito venerdì nella sede dell' ente chiamando a raccolta tutti i portatori d' interesse del comprensorio dalla Val d' Aosta alle Marche. . Al centro dell' approfondimento c' è stato l' esame di tutti i dati tecnico-scientifici raccolti nelle ultime ore nei vari bacini e sottobacini del territorio. Ciò che è emerso - condiviso da istituzioni regionali e partners presenti - è stato il peggioramento del generale contesto delle portate idrologiche dei corsi d' acqua nell' ultimo periodo, nonostante in alcune aree siano cadute precipitazioni. Il livello di allertasiccità è quindi passato al colore giallo, anche in considerazione delle previsioni meteorologiche per la prossima settimana. Tra gli altri, particolarmente significativi, si evidenziano alcuni dati specifici: la portata in località Pontelagoscuro (Ferrara) di 794 metri cubi al secondo, tende a registrare progressive e possibili diminuzioni fino a 300 metri cubi al secondo nelle prossime ore, attestandosi sui valori evidenziati in uno degli anni più siccitosi, come il 2007. Al contempo, pur essendo ancora sufficientemente alto il



livello dei grandi laghi alpini e quello delle dighe per la produzione di energia idroelettrica, si rilevano temperature decisamente sopra la media stagionale del periodo e dunque maggiormente incidenti sui flussi e sul complessivo fabbisogno e prelievo per i diversi utilizzi. Al termine dell' incontro, il segretario generale Berselli ha fissato un' ulteriore riunione dell' Osservatorio tra quindici giorni per la verifica aggiornata dei livelli idrometrici e previsioni. Per quanto riguarda il tratto reggiano, al momento la situazione non è allarmante: a Boretto, al 30 giugno, la portata giornaliera era di 676 metri cubi al secondo. Un dato sicuramente inferiore alla media storica ma molto più alto del dato dell' anno critico, il 2006, quando la portata scese a 273 metri cubi.

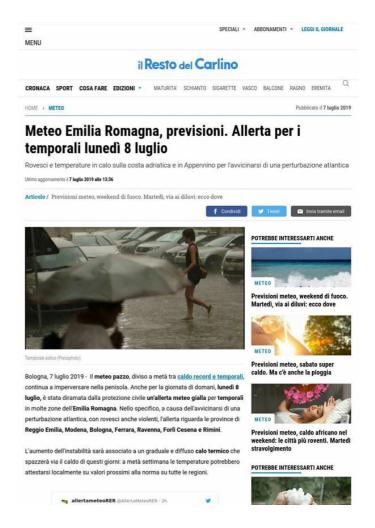
ilrestodelcarlino.it



Acqua Ambiente Fiumi

Meteo Emilia Romagna, previsioni. Allerta per i temporali lunedì 8 luglio

Bologna, 7 luglio 2019 - Il meteo pazzo, diviso a metà tra caldo record e temporali, continua a imperversare nella penisola. Anche per la giornata di domani, lunedì 8 luglio, è stata diramata dalla protezione civile un' allerta meteo gialla per temporali in molte zone dell' Emilia Romagna . Nello specifico, a causa dell' avvicinarsi di una perturbazione atlantica, con rovesci anche violenti, l' allerta riguarda le province di Reggio Emilia, Modena, Bologna, Ferrara, Ravenna, Forlì Cesena e Rimini .L' aumento dell' instabilità sarà associato a un graduale e diffuso calo termico che spazzerà via il caldo di questi giorni: a metà settimana le temperature potrebbero attestarsi localmente su valori prossimi alla norma su tutte le regioni.Domani quindi, già dal mattino prevalenza di nuvole associata a qualche rovescio su coste dell' alto Adriatico e Appennino emiliano . Nel pomeriggio la situazione è prevista in peggioramento: condizioni di instabilità con sviluppo di locali rovesci o temporali lungo l' Appennino emiliano, romagnolo e marchigiano, in Emilia. Temperature massime in calo in Emilia e sulle regioni adriatiche, stabili o in lieve aumento altrove. Venti in prevalenza deboli.



IL RESTO DEL CARLINO

Telestense



Acqua Ambiente Fiumi

Arriva una settimana di maltempo e di temperature in ribasso

Allerta meteo per temporali nella giornata di lunedì 8 luglio.La segnalazione arriva da Arpae, l' Agenzia per la sicurezza territoriale e la protezione civile, specificando che i fenomeni potrebbero interessare l' intera regione Emilia-Romagna, compresa dunque la provincia di Ferrara. Il timore principale è quello della grandine che anche nelle ultime ore ha provocato danni in parte del Piemonte, del nord del Veneto e del Friuli, con chicchi di dimensioni notevoli.I fenomeni temporaleschi apriranno una settimana che, nel ferrarese, dovrebbe essere caratterizzata dal maltempo e dalle piogge. Da martedì, le massime non andranno oltre i 28° C, provocando crolli di temperature fino a 10 gradi. Le giornate dalle precipitazioni più intense dovrebbero essere quelle di martedì 9 e di mercoledì 10.



Corriere di Romagna (ed. Ravenna-Imola)



Acqua Ambiente Fiumi

Ondata di maltempo, chiusi moli e dighe foranee

RAVENNA È partita dalla mezzanotte di ieri l' allerta meteo della durata di 24 ore, per la quale è stato disposto il divieto di accesso alle dighe foranee e ai moli guardiani, in caso di condizioni meteo avverse. A diffondere l' allerta per tutta la giornata di oggi è stata l' agenzia regionale della Protezione civile.

La capitaneria diporto ha pertanto emesso l' ordinanza di divieto nelle aree più sensibili della costa. L' allerta meteo è la numero 64 e mette in guardia da temporali, rilevando un livello di pericolosità gialla. È possibile consultare l' allerta completa sul portale r e g i o n a l e d e d i c a t o (https://allertameteo.regione.emilia-

romagna.it/) e anche attraverso twitter (@AllertaMeteoRER). Sul portale sono presenti anche molti altrimateriali di approfondimento, tra i quali le indicazioni su cosa fare prima, durante e dopo le allerte meteo, nella sezione "Informati e preparati". Gli Enti raccomandano di mettere in atto le opportune misure di autoprotezione, fra le quali, in questo caso fissare gli oggetti sensibili agli effetti della pioggia e della grandine o suscettibili di essere danneggiati; prestare attenzione alle strade eventualmente allagate e non accedere ai sotto passi nel caso li si trovi allagati.



Corriere di Romagna (ed. Forlì-Cesena)



Acqua Ambiente Fiumi

Frana e niente sfalci Protesta ad Ardiano

La situazione ad Ardiano RONCOFREDDO Proteste sui social network anche dalla frazione di Ardiano, nel territorio comunale di Roncofreddo.

Nel mirino in particolare le condizioni della strada di Ar diano, con una frana nel centro del paese che non sarebbe an cora stata messa in sicurezza nonostante siano passati tre mesi.

E ci sono anche lamentele per «l' erba che arriva in mezzo alla strada».

Chi ha segnalato il problema parla di «schifo» e aggiunge che «ci sentiamo abbandonati».

